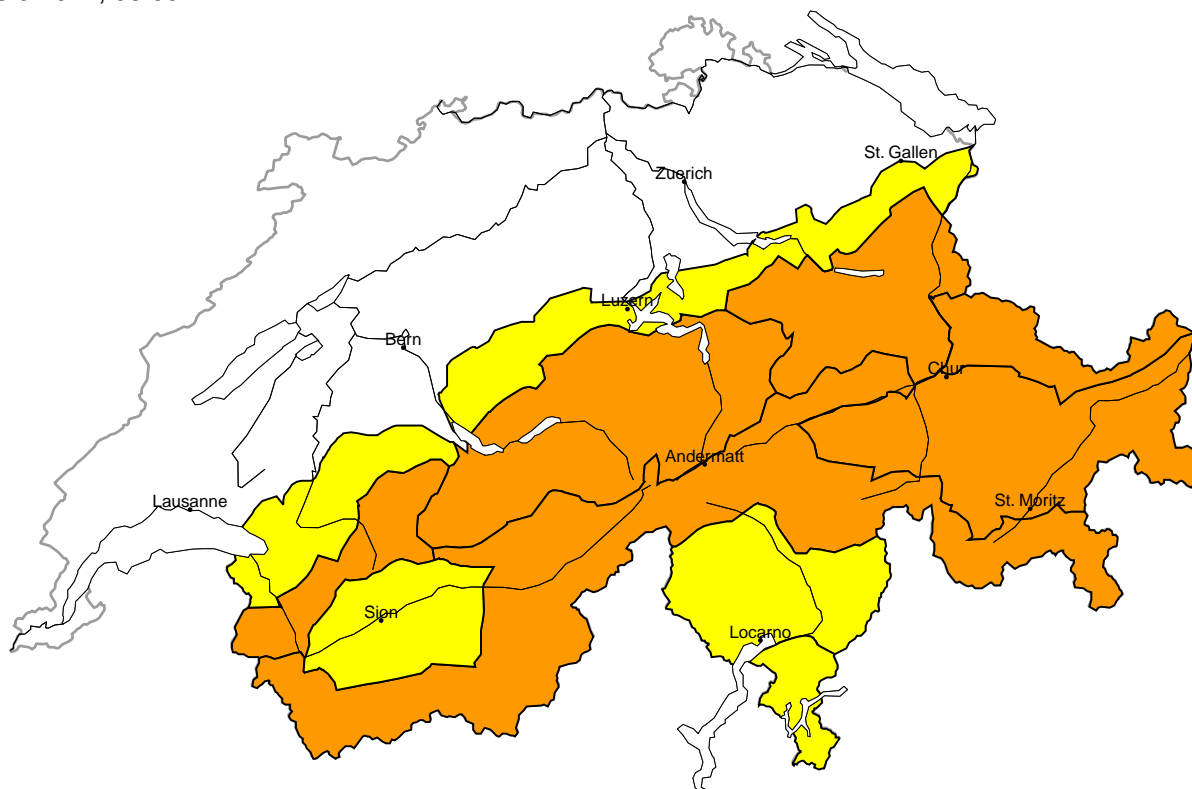


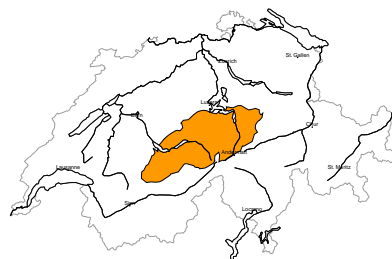
Pericolo valanghe

aggiornato al 8.3.2024, 08:00



regione A

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud in molti punti si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Nel corso della giornata questi ultimi cresceranno ulteriormente. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

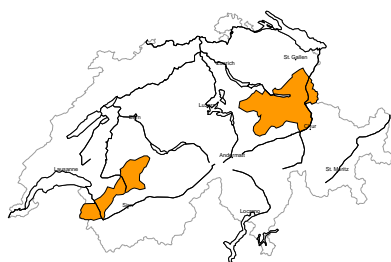
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Inoltre sono possibili colate umide di neve a debole coesione, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Nel corso della giornata questi ultimi cresceranno ulteriormente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

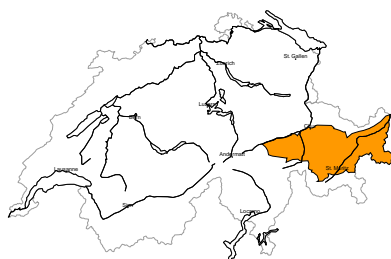
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili colate umide di neve a debole coesione, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Nel corso della giornata questi ultimi cresceranno ulteriormente. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

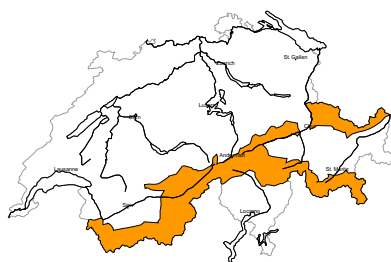
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili colate umide di neve a debole coesione, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi.



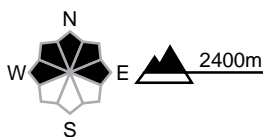
regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Nel corso della giornata questi ultimi cresceranno ulteriormente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

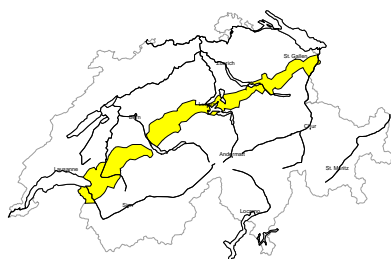
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Inoltre sono possibili colate umide di neve a debole coesione, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio in progressivo aumento si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono instabili. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

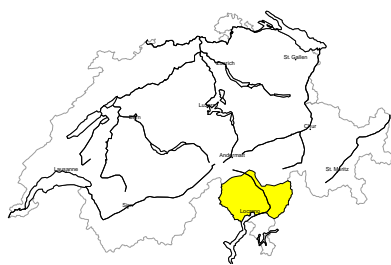
Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni medie.

Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



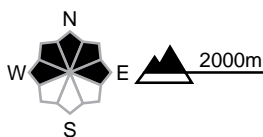
regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di mercoledì sono in parte instabili. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

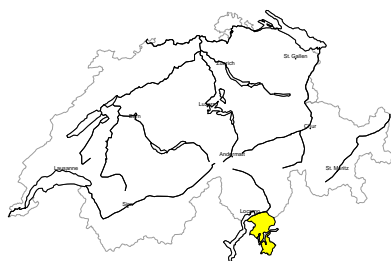


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

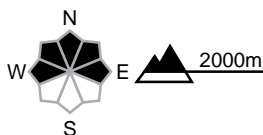
regione G

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di mercoledì sono in parte instabili. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

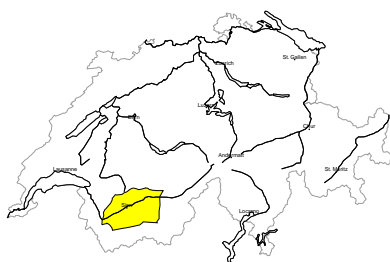
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



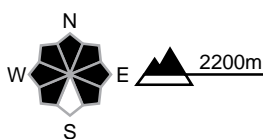
regione H

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero se possibile essere aggirati. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili colate umide di neve a debole coesione, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.3.2024, 17:00

Manto nevoso

Il vento proveniente da sud da moderato a forte causa il trasporto della neve fresca di mercoledì. I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili e cresceranno ulteriormente nel corso della giornata. In alcuni punti gli strati di neve fresca di questa settimana, che in alcuni casi hanno raggiunto uno spessore considerevole, sono ancora instabili. In molti punti gli strati basali della coltre di neve sono compatti. Nel terzo superiore del manto di neve vecchia, in prossimità delle croste sono però presenti in alcuni punti strati a cristalli sfaccettati che hanno ancora dato origine a distacchi di valanghe, soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni.

Inoltre sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2400 m circa e, meno frequentemente, su quelli esposti a nord. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a giovedì 07.03.2024

Nella prima metà della notte tra mercoledì e giovedì le nevicate sono cessate anche nelle regioni orientali. Il limite delle nevicate era collocato intorno agli 800 m. Poi il cielo si è schiarito a partire da ovest. Nel corso della giornata il tempo in montagna è stato per lo più soleggiato. Lungo le Prealpi era presente una certa nuvolosità residua.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio alla notte fra mercoledì e giovedì, al di sopra dei 1500 m:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla Gemmi alla Reuss: dai 50 agli 80 cm
- Cresta settentrionale delle Alpi dal Dent de Morcles alla Gemmi, restante versante nordalpino centrale, Alpi Glaronesi, Avers, Bivio, valle Bregaglia e zona del Bernina: dai 30 ai 50 cm
- In molte altre regioni: dai 15 ai 30 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -3 °C nelle regioni orientali estreme e -1 °C nelle restanti regioni

Vento

- Durante la notte sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, così come in quota, ancora moderato proveniente da nord a nord est.
- Durante il giorno per lo più debole proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo fino a venerdì 08.03.2024

Nelle regioni meridionali cadrà un po' di neve al di sopra dei 1100 m circa. Dopo una notte per lo più serena, nelle regioni settentrionali il cielo sarà piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà nelle regioni occidentali.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì pomeriggio:

- Zona del Sempione, Valle di Goms meridionale, versante sudalpino centrale, valle Bregaglia: in molti punti dai 5 ai 10 cm, con punte fino ai 20 cm nelle valli della Maggia
- Altrove: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Sulla cresta settentrionale e su quella principale delle Alpi da moderato a forte proveniente da sud, nelle valli alpine durante il giorno favonio da moderato a forte

Tendenza fino a domenica 10.03.2024

Sabato

Nelle regioni meridionali nevicherà al di sopra dei 1000 m circa. I maggiori apporti di neve fresca, compresi tra i 20 e i 30 cm, si prevedono nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino occidentale. A nord della cresta principale delle Alpi il tempo sarà piuttosto soleggiato. In montagna e nelle valli esposte al favonio il vento proveniente da sud sarà forte e nel corso della giornata progressivamente sempre più tempestoso.

Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe aumenterà leggermente per effetto della neve fresca. A nord della cresta principale delle Alpi il pericolo di valanghe non subirà sostanziali variazioni. Gli accumuli di neve ventata, che si sono formati con il vento proveniente da sud e che in alcuni casi hanno raggiunto grandi dimensioni, possono facilmente subire un distacco. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Domenica

Nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino occidentale cadranno di nuovo dai 40 ai 60 cm di neve. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1300 m. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà nuvoloso, ma per lo più asciutto. Soprattutto nella notte fra sabato e domenica il vento proveniente da sud sarà tempestoso. Il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni meridionali, prepotentemente in quelle più colpite dalle precipitazioni, dove nella notte fra sabato e domenica potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). Nelle regioni settentrionali la situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.